

e' non potea fingere il *Bolingbroke* nel *Verre d'eau*, più volte citato, così pel brio, che per la convenienza de' modi; come nessuno gli va innanzi nell' imitare o piuttosto burlare gl' Inglesi.

Il *Prioleau* ha tutti i doni che possono conferire agli amorosi; gentile persona, gradevol metallo di voce, un certo suo giovanil portamento, una vivacità naturale, che molto acconcio lo rendono massime a' brillanti ed a' *vaudeville*. Canta, cosa incredibile! senza dar noia, ed anzi talora con vero diletto dell' uditorio, com' è nella *Corde sensible*, nella *Mère de famille*, nella *Bertrand et Raton*; rappresentazioni, che si volgono sulla favola più leggiara e non si reggono se non pel diletto delle sue care, ma misurate follie. Questo non toglie ch' egli egualmente non valga nel dramma, e nelle parti di grande passione. Nessun attore più di lui si trasforma e intrinseca nel suo personaggio.

Il *Pougin* e il *Cossard* rappresentano ciò che noi chiamiamo i caratteristi; con questa differenza che uno fa i giovani e l' altro i vecchi. Recitano tutt' e due con grande naturalezza, con sagace lepore. Il *Pougin* ha certe